

EDIZIONE N° 01
REVISIONE N° 00
DATA 20/06/08

SEZIONE **05** PAGINA 1 di 4

## **SOMMARIO**

INFORMAZIONI GENERALI	2
PREMESSA	2
MEZZI DI PREVENZIONE ED INTERVENTO	2
PRESIDI ANTINCENDIO	
PIANO DI PREVENZIONE INCENDI	3
ADDESTRAMENTO ED ESERCITAZIONI PERIODICHE 3 PULIZIA DEI LOCALI 3 EFFICIENZA MEZZI ANTINCENDIO 3	3
DIVIETO DI FUMARE	3 3
PIANO DI EMERGENZA IN VIGORE IN CASO DI INCENDIO	4
PIANO DI EMERGENZA GENERALE	



EDIZIONE N° 01
REVISIONE N° 00
DATA 20/06/08

SEZIONE **05** PAGINA 2 di 4

### INFORMAZIONI GENERALI

Ai fini della redazione del presente documento, per laboratori di ingegneria dell'Università degli Studi di Bergamo nel Comune di Dalmine si intendono i nuovi laboratori di ingegneria in Via Galvani s/n ed alcuni laboratori all'interno del POINT (Polo per l'INovazione Tecnologica) in Via Pasubio, 5.

## **PREMESSA**

L'emergenza, intesa come situazione di pericolo per persone o cose che potrebbe crearsi a seguito di un incidente, si configura, nella struttura sopra descritta, quasi esclusivamente come incendio ed esplosione.

Tra le possibili cause di questo rischio citiamo:

- scariche elettriche, create da accumuli di cariche elettrostatiche di polo negativo vicino alle macchine
- impiego non controllato di fiamme libere (saldatura, cannello etc...)
- corto circuiti elettrici
- surriscaldamento di supporti per parti rotanti.

Tutti i rischi sopracitati verrebbero minimizzati dall'azione di costante ispezione e sorveglianza svolta dal personale e da una pratica regolare e consolidata della manutenzione. Particolare cura va poi dedicata, dagli operatori alle macchine, in particolare ai dispositivi di controllo delle temperature ed in generale all'osservazione scrupolosa delle procedure operative e di sicurezza contenute nel manuale della sicurezza e nelle schede macchina.

## MEZZI DI PREVENZIONE ED INTERVENTO

### PRESIDI ANTINCENDIO

I presidi antincendio nei laboratori di ingegneria a Dalmine sono costituiti da una rete di estintori esterni ai locali, e da una rete di idranti a muro esterni come meglio individuati nelle planimetrie allegate alla sezione 06 – Valutazione rischio incendio".

La presenza di un sistema di un sistema di rilevazione fumi e di un sistema di allarme vocale completa la dotazione dei presidi antincendio dell'edificio.



EDIZIONE N° 01 REVISIONE N° 00 DATA 20/06/08

SEZIONE **05** PAGINA 3 di 4

### ADDETTI ANTINCENDIO

E' in programma la formazione di un adeguato numero di addetti antincendio tale da assicurare la copertura temporale e spaziale di ogni settore tenendo contro sia della turnazione che delle reperibilità di lavoro.

## Piano di prevenzione incendi

Il piano di prevenzione incendi comprende:

## ADDESTRAMENTO ED ESERCITAZIONI PERIODICHE

Gli addetta antincendio saranno addestrati in modo da poter intervenire in qualsiasi reparto e da avere una conoscenza specifica di tutti i sistemi antincendio esistenti nello stabilimento.

Saranno inoltre programmate esercitazioni annuali a cura del Servizio Prevenzione e Protezione, coadiuvato da Ditte di supporto in materia di sicurezza e quando possibile, da personale dei Vigili dei Fuoco.

### PULIZIA DEI LOCALI

Tutti i locali, ed in particolare quelli in cui sussiste maggiore pericolo d'incendio per tipo o quantità di materiali infiammabili presenti, sono mantenuti costantemente puliti ed ordinati.

Tutti i materiali infiammabili quali, segatura, carta, stracci, solventi, ecc. sono utilizzati e tenuti nei reparti nelle quantità e nei tempi strettamente necessari per il loro utilizzo.

#### EFFICIENZA MEZZI ANTINCENDIO

L'efficienza di tutti gli impianti antincendio è affidata a una ditte esterne specializzate. Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria vanno annotati sul registro delle Manutenzioni dei Presidi Antincendio.

### **DIVIETO DI FUMARE**

In tutti i locali vige il divieto di fumare.

### LAVORI DI MANUTENZIONE

L'esecuzione dei lavori di manutenzione, effettuati da ditte esterne e da personale interno, deve avere, in ogni caso, il benestare del Datore di Lavoro ovvero del Responsabile del laboratorio.



EDIZIONE N°01REVISIONE N°00DATA20/06/08

SEZIONE **05** PAGINA 4 di 4

## PIANO DI EMERGENZA IN VIGORE IN CASO DI INCENDIO

In caso di incendio nei laboratori e/o nell'edificio è in vigore il seguente piano di emergenza generale

### PIANO DI EMERGENZA GENERALE

## Compiti di chi avvista l'emergenza

Chiunque, tra il personale dipendente all'interno della struttura avvisti un incendio di qualsiasi proporzione, deve, in successione:

- a. Diffondere la notizia dell'emergenza tra i lavoratori cominciando da quelli che occupano i locali più prossimi a quello in cui l'emergenza si verifica.
- b. Comunicare o far comunicare il tipo e l'ubicazione esatta dell'emergenza al posto telefonico presidiato perché possano essere avvisati dello stato di preallarme anche gli altri settori e, se del caso, i Vigili del Fuoco.
- c. Se l'incendio ha dimensioni limitate, se si sente preparato ed è aiutato da <u>almeno</u> un'altra persona può cominciare a spegnere il focolaio individuato.

Analogamente si deve comportare il personale delle ditte esterne eventualmente presenti, che dovranno intervenire in collaborazione con il personale fisso.

Gli addetti antincendio di turno, venuti a conoscenza dell'emergenza, devono recarsi immediatamente, al posto in cui si deve intervenire secondo le mansioni a ciascuno affidate.

### **EVACUAZIONE DEI LOCALI**

Tutto il personale presente nella zona interessata che non partecipa alle operazioni di estinzione deve allontanarsi seguendo le indicazioni della cartellonistica installata in loco.

Anche il personale di ditte esterne e/o visitatori eventualmente presenti deve allontanarsi immediatamente dalla zona delle operazioni e recarsi nel **PUNTO DI RITROVO** di seguito indicato e segnato sulle planimetrie affisse nei punti strategici.

Se l'incendio assume proporzioni preoccupanti o per l'intensità o per lo sviluppo di fumo e/o gas, o per il pericolo di propagazione a forti quantità di prodotti infiammabili, tutti i locali vanno evacuati.

L'evacuazione va effettuata **SENZA CORRERE** nei locali e nelle uscite e **SENZA ACCALCARSI** nelle strettoie.